



La casa sul monte che veglia e orienta

V DI QUARESIMA

07.04.2019 n.21

DIO E' RISURREZIONE PERCHE' AMA

(Deuteronomio 6,4a;26,5-11; Salmo 104; Romani 1,18-23a; Giovanni 11,1-53)

E' la V° domenica di quaresima, è chiamata la domenica di Lazzaro

Domenica prossima è la **domenica delle Palme**, poi, **la settimana santa**. In questa quaresima abbiamo fatto un cammino. *Siamo andati con Gesù nel deserto delle tentazioni per imparare ad ascoltare Dio, Al pozzo di Sicar con la Samaritana* abbiamo incontrato Gesù che è *l'acqua viva*. *Alla piscina di Siloe* Gesù ha guarito il cieco dalla nascita perché Gesù è *la luce del mondo*. Oggi andiamo con Gesù a *Betania*, la casa dell'amicizia: qui Gesù risuscita l'amico Lazzaro: **Gesù è la risurrezione e la vita**

Ogni persona porta nel suo cuore la speranza di una vita che vince la morte. Da sempre, dalla notte dei tempi, l'idea di una vita oltre la morte affascina l'animo umano. Il Vangelo di oggi è l'annuncio di una speranza che va al di là di ogni speranza. Lazzaro, l'amico di Gesù è figura di ogni cristiano, chiamato vivere per vincere la morte.

La Parola di Dio.

Gesù va a Betania per incontrare Marta e Maria. Lazzaro, il loro fratello, è morto. Di Lazzaro non sappiamo niente se non che era fratello di Marta e Maria, e amico di Gesù. *Colui che tu ami è malato*, fanno sapere le sorelle.

Fratello e amato è la *carta d'identità di Lazzaro*, è la nostra carta di identità, la carta di identità di ogni uomo, anche di quello che viene da lontano, il diverso da noi è *"fratello e amato"*. Marta e Maria appena vedono Gesù, lo rimproverano dolcemente, come si fa con gli amici.

1) Se fossi stato qui, nostro fratello non sarebbe morto

Come a dire: *Gesù sei in ritardo, dovevi arrivare prima, quando ti abbiamo fatto sapere che, Lazzaro era malato*

Gesù è in ritardo. Dio sembra arrivare sempre in ritardo, quando lo chiamiamo. Il ritardo sembra essere la regola di Dio alle nostre richieste.

Gesù non è venuto per togliere la morte, il cui mistero inquietante rimane, ma è venuto per la risurrezione.

E anche noi come Marta e Maria ci ritroviamo a patire il dolore, l'angoscia, il distacco, il pianto della morte. Anche dal nostro cuore sale la domanda: *Signore, se Tu fossi stato qui*, e a piangere per i nostri cari, come Maria e Marta per la morte del fratello, e come Gesù per la morte dell'amico perché non era Dio dagli occhi asciutti.

2) Gesù si commosse profondamente

Gesù piange per la morte dell'amico Lazzaro. Le lacrime sono l'annuncio che la vita è fragile, che l'amore è sempre minacciato, che la felicità se ne può andare in un istante. Le lacrime sono il segno dell'amore. Chi ama molto deve essere disposto a soffrire molto. E Gesù ama molto e non teme le lacrime! Gesù piange e le sue lacrime sono una dichiarazione d'amore a Lazzaro e alle sorelle. Dalle lacrime di Dio noi conosciamo il cuore di Dio. Il perché della nostra risurrezione, sta in questo amore di Dio fino al pianto. Noi risorgiamo perché amati. Ciò che vince la morte è l'amore. Se Dio è amore, allora il suo nome è Risurrezione.

3) Io sono la risurrezione e la vita: Lazzaro vieni fuori

Anche noi siamo **Risurrezione**.

Ma, come Marta e Maria non dobbiamo pensare all'ultimo giorno: perché *la Risurrezione è già per oggi*. Gesù dice: **Io sono adesso la Risurrezione**. Gesù non è soltanto Colui che è risorto, ma Colui che risorge adesso in ogni persona, in ciascuno di noi. Vivere è acclimatarsi alla Risurrezione ultima, attraverso risurrezioni quotidiane. La risurrezione è una forza che non riposa mai. E non si risorge mai da soli: si risorge perché si è amati. Lazzaro è risuscitato perché amato da Gesù.

4) Gesù gridò a gran voce: "Lazzaro, vieni fuori"

Gesù grida e al suo grido il morto usci. Se Dio alza il suo grido contro la morte, che di tutte le schiavitù è la più devastante, allora c'è da sperare. Possiamo sperare perché un grido simile non potrà essere soffocato da nessuna tomba. Questo grido è ripetuto, oggi, per ciascuno di noi. Gesù ci fa risorgere da una vita spenta, immobile; da una vita senza sogno, senza fuoco, dal peccato, dalla paura, dalla disperazione, dalla violenza, dalla solitudine, dall'indifferenza. La nostra vita deve avanzare di risurrezione in risurrezione, verso la vittoria definitiva sulla morte.

5) Gesù disse: "lasciatelo andare"

cioè dategli una strada, dategli orizzonti, uomini da incontrare.

Quante volte anche noi siamo morti, perché abbiamo finito l'olio nella lampada della nostra vita, perché abbiamo perso la voglia di impegnarci e di amare, e, forse, a volte, anche la voglia di vivere, e ci rintaniamo nella grotta oscura del nostro tornaconto. Ma Dio non lascerà morire l'uomo per sempre perché lo ama perduto. Noi dobbiamo imparare dal cuore di Dio a risorgere e a far risorgere perché si è amati e si ama.

I discepoli di un grande maestro vollero sapere quale fosse il modo concreto e semplice per vincere la morte. Il maestro rispose: Colui che avendo solo due vesti, ne vende una e, con il ricavato compra un fiore, da donare.

(un apologo indiano)

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

- * **Martedì 9 aprile ore 21.00 in oratorio**
Incontro del Consiglio Affari economici della parrocchia
Nel mese di maggio incominciamo i lavori
per la sistemazione della nostra Chiesa.
- * **Giovedì 11 aprile ore 21.00 in oratorio**
Scuola della Parola, vedremo
“La preghiera di Gesù sulla Croce
Vogliamo prepararci a vivere bene la settimana Santa,
soprattutto alla Confessione di Pasqua.
- * **La Confessione comunitaria**
sarà lunedì 15 aprile alle ore 20.45
- * **Tutti i venerdì di Quaresima**
ore 15.00 in chiesa parrocchiale c'è la via Crucis.
- * **Tutti sabati di quaresima dalle ore 20.30 alle ore 22.00**
faremo in chiesa parrocchiale **il sabato di deserto.**
 - * Faremo l'esposizione del Santissimo per la preghiera personale.
 - * **Don Enrico è disponibile per il Sacramento della Confessione**
*Il nostro cuore vive sempre la ricerca di Dio;
cerca e non trova, cerca e gli sembra di nuovo di perdere,
per cui torna a cercare e poi ritrova* (C. M. Martini)
- * **Domenica 14 aprile è la domenica delle Palme**
È la domenica della carità:
 - * raccogliamo i viveri per le famiglie che hanno bisogno
e raccogliamo il nostro contributo per le iniziative della Caritas**Nel pomeriggio alle ore 15.30 nella chiesa parrocchiale**
i ragazzi rappresenteranno
LO SPETTACOLO DELLA CROCE
Tutti siamo invitati a partecipare
- * **Don Enrico in settimana continua**
il giro per incontrare le persone ammalate o anziani
per la Confessione e la Comunione di Pasqua
Le vie di questa settimana: *Belvedere, Bergamo, Alta del Poggio,
Sorgenti, S. Germano, Ostizza.*
(Se ci fosse qualcuno che desidera avvisi per tempo don Enrico

IL CALENDARIO DELLA PARROCCHIA

- * **Lunedì 8 aprile (morello)**
Genesi 37,2-28; Salmo 118; Proverbi 28,7-13; Marco 8,27-33
* ore 8.45 nella Chiesa di Ostizza recita delle Lodi e S. Messa
- * **Martedì 9 aprile (morello)**
Genesi 41,1-40; Salmo 118; Proverbi 29,23-26; Giovanni 6,63b-71
* ore 8.45 in chiesa parrocchiale recita delle Lodi e S. Messa
(def. Limonta Vittorio, Corno Giuseppina)
- * **Mercoledì 10 aprile (morello)**
Genesi 48,1.8-21; Salmo 118; Proverbi 30,1a.24-33; Luca 18,31-34.
* ore 20.30 S. Messa in chiesa parrocchiale
- * **Giovedì 11 aprile (morello)**
Genesi 49.29-50,13; Salmo 118; Proverbi 31,1-9; Giovanni 7,43-53.
* ore 8,45 in Chiesa parrocchiale recita delle lodi e S. Messa
- * **Venerdì 12 aprile**
Giorno di magro
* ore 15.00 in chiesa parrocchiale via Crucis
- * **Sabato 13 aprile (rosso)**
 - * ore 16.00: don Enrico è disponibile per le Confessioni
 - * ore 17.20: recita del S. Rosario
 - * ore 18.00 S. Messa prefestiva
(def. Sala Angelo e Giangiacomo)
- * **Domenica 14 aprile: Domenica delle Palme (rosso)**
Isaia 52,13-53,12; Salmo 87; Ebrei 12,1b-3; Giovanni 11,55-12.11
 - * Orario S. Messe ore 8.00
 - * ore 10.30: S. Messa della Comunità Parrocchiale
Benedizione dell'ulivo e processione attorno alla Chiesa
 - * ore 18.00: Messa vespertina

visita il sito della parrocchia: www.parrocchiamontevvecchia.it

* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

* L'indirizzo e-mail: sangiovannibattista@parrocchiamontevvecchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE

NUOVO CODICE IBAN : IT46 B 05034 49920 00000040407

Banca Popolare Milano – Ag. Montevvecchia